



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO **ERNESTO**
STATALE
SUPERIORE **BALDUCCI**

I.I.S. - "E. BALDUCCI"-PONTASSIEVE
Prot. 0010144 del 22/05/2025
I (Uscita)

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCRUTINI FINALI

(Approvati nel Collegio Docenti del 21 maggio 2025)

Per i criteri di valutazione finale, si sottolinea che quelli esplicitati di seguito, sono criteri meramente generali, fermo restando il principio che ogni allievo potrà poi essere valutato nella sua singolarità da ciascun Consiglio di Classe.

Di seguito i criteri generali di valutazione finale:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE FINALE

- 1) Crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe;
- 2) Acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi sistemi e livelli di apprendimento.

Nel processo di valutazione, si deve tenere conto:

- 1) dei progressi rispetto ai livelli di partenza;
- 2) delle capacità individuali (cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso di apprendimento di recupero);
- 3) dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno;
- 4) della partecipazione al dialogo educativo;
- 5) della collaborazione all'interno del gruppo classe;
- 6) dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie in ciascuna disciplina.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato**, determinato in relazione all'orario curricolare e obbligatorio. Per casi eccezionali, possono essere stabilite motivate e straordinarie deroghe.

Regolamento per le deroghe sulla validità anno scolastico (Circ. n.109 del 5/12/2024)

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

1. assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
2. assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
3. terapie o cure programmate debitamente documentate per gravi patologie; analisi mediche;
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.,
6. gravi motivi personali e/o di famiglia documentati (es. provvedimenti dell'autorità giudiziaria e/o dei servizi sociali attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, altre motivazioni debitamente documentate e -se possibile- preventivamente dichiarate);
7. donazioni di sangue;
8. attività culturali che vedono l'allievo attore o relatore;
9. entrate ed uscite variate rispetto all' ordinario per disposizione del dirigente scolastico.

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato** comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI I, II, III, IV,
CON VOTO DI COMPORTAMENTO NON INFERIORE A 7/10**

Alunni ammessi alla classe successiva

Gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono:

- una votazione non inferiore a sei decimi (6/10) in ciascuna disciplina;

Alunni con sospensione di giudizio

Gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono:

- **fino a tre** insufficienze non gravi (voto 5)
- **due** insufficienze gravi (voto inferiore a 5)
- **due** insufficienze non gravi (voto 5) ed **una** insufficienza grave (voto inferiore a 5)
- **due** insufficienze gravi (voto inferiore a 5) ed **una** non grave (voto 5)
- **voto di comportamento pari a 6/10**

Le insufficienze devono essere tali da **consentire** allo studente, a giudizio del Consiglio di Classe, “di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell’anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero” (art. 6 c. 3 O.M. 92/07).

Alunni non ammessi all’anno successivo

Gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono:

- **quattro** insufficienze non gravi (voto 5)
- **tre** insufficienze gravi (voto inferiore al 5)
- **voto di comportamento inferiore a 6/10**

Le insufficienze devono essere tali da **non consentire** allo studente, a giudizio del Consiglio di Classe, per la gravità e/o per l’estensione delle carenze, il recupero degli obiettivi minimi, formativi e di contenuto, delle discipline interessate.

Nel deliberare la **non** ammissione all'anno successivo il Consiglio di Classe terrà conto anche dei seguenti elementi di valutazione:

- assenza di significativi progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza anche in seguito alle attività di recupero programmate dalla scuola;
- persistenza di debiti del I trimestre non colmati e gravi lacune;
- scarso impegno e interesse nello studio;
- discontinua frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- mancanza di partecipazione alle attività didattiche;
- metodo di studio inadeguato.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI V, CON VOTO DI COMPORTAMENTO NON INFERIORE A 7/10

Alunni ammessi all'Esame di Stato

Gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono:

- una votazione non inferiore a sei decimi (6/10) in ciascuna disciplina;
- **una lieve insufficienza (voto 5/10) in una sola disciplina**, nel caso che il Consiglio di Classe deliberi, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame

Alunni ammessi all'Esame di Stato con voto di comportamento pari a 6/10

Gli studenti che conseguono **6/10** nel comportamento devono svolgere un elaborato **assegnato dal Consiglio di Classe**.

L'elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** verrà trattato **durante il colloquio**.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale.

L'assegnazione dell'elaborato viene comunicata al candidato entro il giorno successivo a quello in cui c'è stato lo scrutinio, tramite comunicazione nell'**area riservata del registro elettronico**, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Alunni non ammessi all'Esame di Stato

Gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono:

- **voto di comportamento inferiore a 6/10;**
- **lievi insufficienze in più di una disciplina (voto 5/10)**
- **una o più insufficienze gravi (voto inferiore al 5)**

Le insufficienze devono essere tali da **non consentire** allo studente, a giudizio del Consiglio di Classe, per la gravità e/o per l'estensione delle carenze, di sostenere l'Esame di Stato.

Nel deliberare la **non** ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe terrà conto anche dei seguenti elementi di valutazione:

- assenza di significativi progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza anche in seguito alle attività di recupero programmate dalla scuola;
- persistenza di debiti del I trimestre non colmati e gravi lacune;
- scarso impegno e interesse nello studio;
- discontinua frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- mancanza di partecipazione alle attività didattiche;
- metodo di studio inadeguato.